

## **L'esperienza dei Contratti di Fiume e di Lago e la Valutazione Ambientale Strategica: CASI A CONFRONTO**

I Contratti di Fiume e di Lago rappresentano dei nuovi strumenti di lavoro per la politica di gestione delle acque, finalizzati sia alla corretta gestione delle risorse idriche, sia al processo di riqualificazione dell'intero territorio. Grazie a tali strumenti di *governance*, i corsi d'acqua vengono considerati come elementi centrali del territorio e percepiti come una nuova opportunità di sviluppo. Inoltre, le fasi di concertazione, che vedono partecipi tutti i portatori di interesse che gravitano su tale risorsa, oltre a individuare e condividere gli obiettivi di riqualificazione, permettono il coordinamento di decisioni che competono a soggetti differenti. Ciò significa confrontarsi costantemente con i decisori, con i cittadini e con le figure professionali competenti per i diversi aspetti legati alla gestione e alla riqualificazione dei corpi idrici e degli ambienti a essi connessi. A seguito di numerosi incontri, workshop e tavoli tematici, i risultati dei lavori vengono raccolti nel Piano d'Azione per la riqualificazione del bacino idrografico. Le azioni, tutte condivise, nate dal dialogo con i soggetti portatori d'interesse e gli enti locali, contribuiscono a rafforzare i rapporti sovra comunali e sovra istituzionali. Il Piano di Azione, ai sensi della direttiva 2001/42/CE, è oggetto del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

Nell'ambito dello stage, l'esperienza formativa ha preso in considerazione il processo di Contratto di Fiume e di Lago, con particolare attenzione al Contratto di Fiume del Torrente Sangone, al Contratto di Lago del Bacino dei Laghi di Avigliana e alla Valutazione Ambientale Strategica. A tal proposito, interessante è stato il workshop "*I Contratti di Fiume: realtà a confronto*" per la conoscenza delle esperienze di Contratto di Fiume in Francia, *Le contrat de bassin Guiers – Aiguebelette* e *Le Contrat de riviere Cheran*. La sessione relativa alla tavola rotonda ha permesso il confronto diretto e l'approfondimento dei temi trattati con il Presidente del S.I.A.G.A e il Presidente della S.M.I.A.C., organismi di riferimento per la definizione e realizzazione dei Contratti di Fiume in Francia.

L'esperienza di stage ha permesso, inoltre, di approfondire anche il filone informativo-educativo attraverso i due progetti di educazione alla sostenibilità. Il progetto "*Idra - Immaginare, Decidere, Riqualificare, Agire*" nasce nel 2007 con l'obiettivo di sostenere il processo del Contratto di Fiume Sangone al fine di avviare delle attività di informazione e di sensibilizzazione. Il secondo progetto di educazione ambientale è connesso ai due contratti e prevede delle attività di formazione e progettazione partecipata con le scuole secondarie di secondo grado del bacino del Sangone e dei comuni dell'area dei laghi di Avigliana.

L'obiettivo della presente tesi è quello di fornire un quadro di conoscenza generale dei Contratti di Fiume e di Lago supportato dal confronto tra i casi piemontesi e i casi francesi. Inoltre, lo studio dell'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica nella declinazione di piani e programmi, quali il Contratto di Fiume, serve da fondamento e riferimento per la formulazione della valutazione del redigendo Contratto di Lago di Avigliana.

Si è compiuto, pertanto, un percorso che si articola in quattro fasi:

- la definizione del Contratto di Fiume e la relazione con gli strumenti di pianificazione territoriale e di programmazione;
- l'esperienza dei Contratti di Fiume in Francia e nella Regione Piemonte;
- lo studio del Contratto di Lago con l'attenzione all'applicazione francese e piemontese;
- la declinazione della Valutazione Ambientale Strategica nel Contratto di Fiume del Torrente Sangone.

Nella parte conclusiva, infine, sono stati presi in analisi tutti gli elementi cardine della procedura di VAS presenti nel corso di tutto il processo di costruzione e implementazione del Contratto di Fiume del Torrente Sangone. L'unione di una corretta gestione della risorsa idrica, il coinvolgimento attivo dei portatori d'interesse e dei decisori e la giusta valutazione che tenga in considerazione tutte le componenti ambientali può avvicinarsi, dunque, alla promozione e alla realizzazione di uno sviluppo sostenibile.